



CITTÀ DI NETTUNO

Città Metropolitana di Roma Capitale

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 43 DEL 16/09/2022

Oggetto: MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'anno duemilaventidue il giorno sedici del mese di Settembre alle ore 09.30 e seguenti, nella sede del Palazzo Comunale, il Commissario Straordinario Dott. Bruno STRATI, nominato con DPR del 30 giugno 2022, per la provvisoria gestione del Comune di Nettuno con l'Assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Noemi SPAGNA MUSSO

DELIBERA

Sull'oggetto sopraindicato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **(con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 D.Lgs. n. 267/2000)**

PREMESSO CHE:

- con il D.P.R. del 30. 06. 2022 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Nettuno e la contestuale nomina del Viceprefetto Dott. Bruno Strati quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto, conferendogli i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco;
- l'art. 9, comma 1 lett. H. a) del D.L. n. 78/2009 rubricato “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni” prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottino, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, e che, tali misure siano pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- per evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, è disposto altresì l'obbligo, in capo al funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accettare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo a tale soggetto, in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi (art.183, comma 8, TUEL);
- il D. Lgs. n. 192/2012, in materia di pagamenti delle transazioni commerciali tra imprese e la Pubblica Amministrazione, prevede tempi di pagamento massimi standard pari a 30 giorni dalla data di ricevimento, da parte del debitore, della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;
- dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il particolare meccanismo del c.d. “split payment”, (scissione del pagamento) il quale prevede, per le cessioni beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle P.A., che l'imposta viene versata dagli enti stessi secondo modalità e termini fissati con decreto, del Ministero dell'Economia.

Dato atto che il D. L. n. 124/2019 (cd. Decreto fiscale) convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157, la Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e il DL 152/2021 convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233:

- intervengono sulle disposizioni previste dalla Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), relativamente all'obbligo di accantonamento ad un fondo di garanzia dei debiti commerciali da parte degli Enti che non riducono il debito commerciale residuo, prorogando di un anno l'entrata in vigore di questa disposizione e quindi dal 2021;
- ribadiscono che i tempi medi di pagamento, già a partire dal 2020, saranno calcolati con riferimento ad indicatori elaborati direttamente dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), ai fini dell'obbligo di accantonamento;

- prevedono che lo stock di debito scaduti, preso in considerazione per calcolare la sanzione consistente nell'obbligo di accantonamento, sarà quello risultante dalla PCC.

Visto l'art. 4 del D. L n. 124/2019, il quale introduce l'obbligo, in capo ai committenti, di verifica del regolare versamento delle ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni dei lavoratori impiegati nell'appalto ed, in conseguenza di ciò, prevede ulteriori verifiche ed indicazioni, da rendersi negli atti di liquidazione dei responsabili di servizio dell'Ente, ai fini del pagamento delle spese relative ai contratti di servizi, forniture e opere.

Visto, inoltre, il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 24 agosto 2020, n 132 ("Regolamento recante individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche"), il quale é intervenuto sul D.M. n. 55/2013, introducendo l'art. 2-bis, che elenca le cause per le quali la Pubblica Amministrazione può rifiutare una fattura elettronica ricevuta.

Ritenuto, pertanto, necessario eseguire una formale ricognizione delle procedure interne attualmente vigenti, e quindi delineare gli indirizzi necessari per dare piena attuazione all'art. 9 del D. L. n. 78 del 1 luglio 2009, nel rispetto dei nuovi interventi del legislatore.

Tenuto conto, altresì, della disciplina di interesse relativa allo sblocco dei pagamenti, contenuta nel D. L. n. 35/2013 e s.m.i.: "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di tributi negli enti locali".

Richiamata la circolare RGS n. 17 del 07/04/2022 ad oggetto " I tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni- Adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dal D.L . 6 novembre 2021 n. 152".

Considerato che il rispetto della tempistica dei pagamenti dà impulso alle piccole e medie imprese in un tessuto economico represso e riduce l'infiltrazione di criminalità organizzata nelle stesse.

Visti, inoltre:

lo Statuto Comunale;

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

il Regolamento di Contabilità.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Generale

DELIBERA

1. Di approvare le misure organizzative di seguito allegate, che costituiscono parte integrante del presente atto, finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti da parte del Comune, a favore delle imprese, per somministrazioni, forniture e appalti e che viene considerato obiettivo performance per i Dirigenti e per i Titolari di posizioni organizzative.
2. Di precisare che il presente atto confluirà nel PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) nella sottosezione "Valore Pubblico".
3. Di trasmettere il presente atto ai Dirigenti e ai Titolari di posizione organizzative, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative, e al Collegio dei Revisori dei Conti.
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non necessita di attestazione della copertura finanziaria.
5. Di rendere l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL
6. Di dare corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 54**

Ufficio Proponente: **Ufficio Gestione Atti Amministrativi - Raccordo Organi Istituzionali**

Oggetto: **MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Gestione Atti Amministrativi - Raccordo Organi Istituzionali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/09/2022

Il Responsabile di Settore
Noemi Spagna Musso

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 16/09/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
Gianluca Faraone

Approvato e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario
Dott. Bruno STRATI

Il Segretario
Dott.ssa Noemi SPAGNA MUSSO

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e ss.mm. e ii., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Noemi SPAGNA MUSSO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Noemi Spagna Musso in data 16/09/2022
Bruno Strati in data 16/09/2022

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è inserita in data odierna sul sito informatico del comune di Nettuno per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge (D.Lgs. N. 267/2000, art. 124 - Legge N.69/2009, art. 32).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istr. Amm.vo Daniela TOMEI

Dalla Residenza Comunale, 16/09/2022

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm. e ii, la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istr. Amm.vo Daniela TOMEI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Daniela Tomei in data 16/09/2022